

GLI AVVENTISTI DEL SETTIMO GIORNO

“Gli **avventisti** si formarono a seguito della predicazione dello statunitense William Miller, avvenuta intorno al 1830-40, si costituirono i primi gruppi, mentre la fondazione delle prime chiese risale al 1844. Le chiese avventiste sono presenti in più di 200 paesi e contano circa 12 milioni di battezzati. Tra le chiese cristiane avventiste, gli *avventisti del settimo giorno* [*sabbatisti*], le cui prime comunità sorsero intorno al 1844 e che furono condotte dall'attività di James ed Helen White a una notevole diffusione, praticano tra l'altro una **stretta osservanza del sabato** (il settimo giorno secondo il V.T.), **non mangiano pesci senza squame**, cioè tutti i molluschi, gamberi, cozze, calamari, ecc., e nemmeno la carne di maiale, **ritenuti animali impuri**, come da prescrizioni della Legge. Sia Miller che White erano liberi discepoli che sentendosi nelle giuste condizioni per interpretare la Bibbia, diedero i loro pareri, convincendo moltissima gente che loro e solo loro avevano ragione.”

La componente avventista - che sottolinea l'imminenza della fine di questo mondo - percorre, trasversalmente, tutto il protestantesimo. Dai romanzi ai trattati di teologia, testi che annunciano la fine imminente diventano spesso *best seller*, specie nei paesi di lingua inglese. I loro lettori provengono da tutte le correnti del protestantesimo, in particolare da quelle *evangelical*. Esistono tuttavia anche *denominazioni* di tipo "avventista" che si sono costituite come Chiese o comunità separate. Esse affondano le loro radici nelle speculazioni sulla fine di questo mondo e sulla sua data possibile o probabile, ricavate soprattutto dal *Libro di Daniele* e dall'*Apocalisse*. I brani più spesso scrutati per il loro significato numerologico sono:

- *Apocalisse* 11, 3, che menziona 1.260 "giorni" (interpretati come "anni" nelle speculazioni numerologiche sulla base di *Numeri* 14, 34 ed *Ezechiele* 4, 6), tempo della testimonianza di "due profeti vestiti di sacco", con cui sono fatti coincidere anche testi di Daniele dove si parla di "un tempo, più tempi e metà di un tempo";
- *Daniele* 12, 11, che parla di un periodo di 1.290 "giorni" a partire dalla "abolizione del sacrificio";
- *Daniele* 12, 12, che contiene un riferimento a 1.335 "giorni";
- *Apocalisse* 11, 2, che si riferisce a quarantadue "mesi" (quindi 2.260 "giorni", cioè anni), durante i quali "i Gentili calpesteranno la Città Santa", periodo messo in relazione con i "tempi dei Gentili" di *Luca* 21, 24;
- *Daniele* 8, 14, che menziona un periodo di 2.300 "giorni" tra la "desolazione" e la "purificazione" del santuario;
- *Daniele* 4: il resoconto del sogno di Nabucodonosor (630-561 a.C.), in cui un albero gigantesco abbattuto resta a terra, prima di venire rialzato, per sette "tempi" (interpretati come "anni" di 360 "giorni" ciascuno, per un totale di 2.520 "giorni" simbolici, cioè 2.520 anni).

Questi e altri brani offrono dei periodi (in anni) al termine dei quali si attendono avvenimenti straordinari.

Naturalmente, per poter applicare profeticamente questi testi, è necessario reperire un termine da cui fare partire il calcolo, e anche su questo punto le interpretazioni dei testi biblici divergono.

Movimenti di tipo *lato sensu* avventista si sono sviluppati nel mondo protestante (e occasionalmente - ma meno spesso - in quello cattolico) a partire, almeno, dalla Rivoluzione francese, un avvenimento dalla portata così straordinaria da essere spesso messo in relazione con le profezie bibliche. Il maggiore movimento avventista - il predecessore immediato delle attuali denominazioni di questa corrente - è tuttavia l'avventismo millerita, o millerismo, che prende il nome da un predicatore laico battista, William Miller (1782-1849). Nel 1834 Miller abbandona la sua attività di agricoltore per dedicarsi alla predicazione a tempo pieno. Sulla base dei diversi calcoli convergenti, egli ritiene che i 2.300 "giorni" (anni) di *Daniele* 8, 14 **termineranno nel 1843**. L'annuncio profetico di avvenimenti apocalittici per questa data suscita uno dei più spettacolari movimenti di risveglio dell'intera storia religiosa americana, coinvolgendo centinaia di migliaia (forse milioni) di persone, e raggiungendo dagli Stati Uniti anche l'Inghilterra, l'Europa continentale e persino l'India e l'Africa.

Quando l'anno 1843 trascorre senza che nulla sia accaduto, Miller corregge i calcoli, fissando la fine del presente ordine di cose dapprima alla primavera del 1844, quindi - sotto l'influenza di Samuel Snow (1806-1870) - alla data esatta del **22 ottobre 1844**. L'attesa della fine per quest'ultima data è stata spesso esagerata da storici forse troppo attenti alle frange più estreme, ma è certamente contrassegnata da notevole fervore. La storiografia religiosa statunitense parla

di una "Grande Delusione" con riferimento all'alba del 23 ottobre 1844, quando il sole si leva senza che nulla di visibile sia accaduto.

La sociologia contemporanea insegna che, "quando la profezia fallisce", difficilmente un movimento si disperde. Se qualcuno ammetterà di essersi semplicemente sbagliato (come fece, dopo il 1844, lo stesso Miller), i più cercheranno di razionalizzare la delusione (cosiddetta "sindrome di Festinger", dal nome del sociologo Leon Festinger [1919-1990] che per primo studiò il fenomeno nel 1956) convincendosi che si era attesa o la cosa giusta per la data sbagliata, o qualche cosa di sbagliato per la data giusta. Dopo la Grande Delusione la prima spiegazione - che incita a ricalcolare le date - si diffonde intorno a due gruppi milleriti, l'Unione della Vita e dell'Avvento fondata nel 1863 da George Storrs (1796-1879), e l'Associazione Cristiana Avventista. Queste due denominazioni si sono fuse nel 1964 nella [Chiesa Cristiana Avventista](#), che ha una teologia di tipo battista e non è presente in Italia. L'Associazione Cristiana Avventista è oggi principalmente nota perché da una sua dissidenza è nato il movimento degli Studenti Biblici, che - particolarmente nel gruppo maggiore che ne è derivato, i Testimoni di Geova - ha adottato una teologia che esce decisamente dall'ambito protestante.

Quanto alla seconda reazione - ritenere che per la data giusta (1844) si fosse attesa la cosa sbagliata -, la si ritrova nell'avventismo sabatista, il cui filone principale è stato organizzato nella Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, alla cui origine si trova il ministero profetico di **Ellen G. White** (1827-1915). Nella sua storia, questa grande denominazione ha patito un certo numero di scismi, alcuni dei quali sono collegati al "Movimento di Riforma" sorto all'epoca della Prima guerra mondiale intorno alla questione del servizio militare. Tutte le denominazioni di questo filone sono sabatiste, cioè considerano "giorno del Signore" il sabato e non la domenica, secondo una dottrina di origine antica con cui i primi avventisti erano venuti in contatto tramite una minoranza battista, i Battisti del Settimo Giorno. La maggioranza delle denominazioni avventiste sono anche *condizionaliste*, **cioè accettano la teoria dell'immortalità condizionata nell'anima, secondo cui al momento della morte l'anima entra in uno stato di "sonno" da cui si "risveglia" solo al giudizio finale, in cui l'immortalità è garantita alle sole anime dei giusti.** Questa teoria ha una lunga serie di predecessori, ma è stata accolta dall'ambiente avventista soprattutto sulla base di un *best seller* teologico del 1842, *I Sei Sermoni* del già citato George Storrs.

Per contro, non tutte le denominazioni avventiste sabatiste accettano il ministero profetico di Ellen G. White. **Gilbert Cranmer** (1814-1904) fonda nel 1860 una Chiesa di Dio (Settimo Giorno) che, pur essendo sabatista, non accetta il messaggio profetico di Ellen G. White. Adotta inoltre tutta una serie di pratiche "giudaizzanti", ispirate all'Antico Testamento, che costituiscono il segno distintivo delle numerose denominazioni che derivano, direttamente o indirettamente, dal ministero di Cranmer. Le Chiese di Dio (Settimo Giorno), la più antica delle quali - che ha oggi sede a Denver - è presente anche in Italia, hanno una complicata storia di scismi, da cui emerge nel 1937 come gruppo di dimensioni maggiori la Chiesa Radiofonica di Dio, poi denominata Chiesa di Dio Universale, fondata da Herbert W. Armstrong (1892-1986). Tralasciando molti altri gruppi eretici che si sono opposti alla Chiesa cattolica attraverso i secoli arriviamo a quelli moderni caratterizzati dalla forte personalità dei loro creatori come ad esempio:

Russel (Charles Taze il fondatore dei **testimoni di Geova**), predicatore religioso americano (Pittsburgh, Pennsylvania, 1852 - Pampa, Texas, 1916). Dapprima congregazionalista, si avvicinò in seguito alle dottrine avventiste fondando a Pittsburgh (1872) una setta la cui predicazione fu incentrata sulla previsione profetica di un prossimo ritorno di Cristo sulla terra e di un imminente **regno millenario** di giusti.

Ebbe seguaci anche in Europa, dove formarono l'Associazione internazionale degli studiosi biblici (International Bible Students Association) anch'egli fu un privato discepolo che sentendosi nelle condizioni spirituali adatte ad interpretare la Bibbia, la stravolse a modo suo.

Uno dei moderni eretici è il **Reverendo Moon**, pseudonimo di *san myung mun* (Shang-sa-ri, od. Corea del Nord, 1920), fondatore della Chiesa della Unificazione.

Fin dai tempi della sua adesione alla Chiesa Presbiteriana, sostenne di aver ricevuto direttamente da Gesù l'incarico di diffondere il messaggio biblico e di realizzare sulla Terra il regno di Dio.

Nel 1954 si recò a Seul, dove il suo movimento attirò molti seguaci dalle principali religioni della zona. L'anno dopo si separò dalla prima moglie e nel 1960 sposò la sua quarta moglie Hak Ja Han, allora diciottenne. Questo matrimonio venne presentato dal Reverendo **Moon** come la realizzazione delle **Nozze Sante dell'Agnello** preannunciate nel libro dell'*Apocalisse* (7,2-4) e la coppia si presentò come i Veri Genitori che hanno portato a compimento l'armonia universale voluta da Dio, progetto fallito con Adamo ed Eva.

In parole semplici **il reverendo Moon afferma che il vero messia è lui**, e che Gesù nacque da un rapporto adulterino tra Maria e Zaccaria (il padre di Giovanni Battista); questo produce il libero esame e a questo arriva chi si distacca dalla vera Chiesa di Cristo. Ovviamente questi sono casi estremi, ma esistono tanti casi intermedi e tante dottrine intermedie che confondono molto di più i fedeli perché le differenze dalla Verità sono più sottili e meno accentuate. Facendo leva sull'amore fraterno e sull'armonia della comunità inducono i fedeli a credere ciecamente in queste dottrine errate, o parzialmente errate.

Questa è democrazia, dove ognuno può dire quello che meglio crede, e può attaccare chiunque, permettendosi anche di bestemmiare il Creatore!

successo riscuotono anche i **Bambini di Dio** (*Children of God*), movimento religioso americano di ispirazione cristiana, conosciuto anche come Famiglia dell'Amore (*Family of Love*), fondato nel 1969 a Huntington Beach (California) dal pastore metodista David Berg. Il movimento ha la sua sede principale a Montréal (Canada) e conta più di 70.000 fedeli. Lo scopo dei Bambini di Dio è quello di attuare la "rivoluzione di Gesù" per ottenere la salvezza dall'imminente fine del mondo. **Anche il pastore Berg si riteneva divinamente ispirato**, e anche lui purtroppo ha moltissimi fedeli.

Negli anni 1960 un movimento chiamato Jesus Revolution cerca di avvicinare gli *hippies*, particolarmente in California, al protestantesimo evangelico. Alcuni pastori assumono un atteggiamento intransigente verso la cultura del "sex, drugs, and rock'n'roll", mentre altri limitano la loro ostilità alla droga, assumendo un atteggiamento più comprensivo sulla musica e la libertà sessuale. Questa seconda prospettiva è adottata da David Berg (1919-1994), che era stato pastore dell'Alleanza Cristiana e Missionaria prima di dirigere il Light Club, un caffè evangelico di Huntington Beach, California, affiliato alla parrocchia [Teen Challenge](#). Nel 1968 i seguaci di Berg formano l'associazione Teens for Christ (il nome Children of God, "Bambini di Dio", sarà coniato più tardi da un giornalista, e accettato con gioia dal movimento). Berg comincia a ricevere visioni e rivelazioni; lo stesso avviene per altri membri del gruppo, alcuni dei quali profetizzano per il 1969 un grande terremoto in California.

Il movimento - anche in risposta a opposizioni - si divide in tre gruppi che percorrono gli Stati Uniti e il Canada come missionari. Berg assume in quegli anni il nome profetico di Moses David. Nel 1970 i Bambini di Dio si stabiliscono in un ranch presso Thurber (Texas) che appartiene a Fred Jordan (1909-1988), predicatore dell'organizzazione Soul Clinic per la quale Berg aveva lavorato dal 1953 al 1965. La propaganda missionaria ha successo, principalmente fra gli *hippie* e altri giovani, e a partire dal 1971 l'organizzazione di Berg si diffonde in tutti gli Stati Uniti. La maggior parte dei membri si impegnano a tempo pieno, spesso suscitando l'opposizione delle loro famiglie che si organizzano nel gruppo FREECOG (Free Our Children from the Children of God, "Liberate i nostri bambini dai Bambini di Dio"), il nucleo storico dell'intero movimento anti-sette negli Stati Uniti. Originariamente le polemiche riguardano soprattutto lo stile di vita comunitario e la contestazione del "sistema" da parte dei Bambini di Dio. Nella seconda parte degli anni 1970 i Bambini di Dio introducono una notevole libertà sessuale (da cui è esclusa solo l'omosessualità maschile), un tema che insieme all'enfasi sul ruolo profetico di Berg e ai suoi contatti con il mondo degli spiriti suscita nuove furibonde controversie, cui seguono anche indagini di polizia. Dalla fine degli anni 1970 e fino agli anni 1990, i Bambini di Dio operano nella maggior parte dei paesi in semi-clandestinità.

Le controversie aumentano quando - prima, nel 1974, su piccola scala e quindi nel 1976 per l'intero movimento - Berg introduce il *flirty fishing* ("pesca amorosa"), un paradossale metodo di apostolato in cui giovani adepti sono invitate a servirsi del loro fascino come strumento di missione per sedurre uomini "bisognosi d'amore" (arrivando spesso - non sempre - fino al rapporto sessuale) e indurli a convertirsi (o anche, in alcuni paesi e periodi, semplicemente a contribuire con offerte in denaro o a spendere la loro eventuale autorevolezza a favore del movimento). Per i critici si tratta semplicemente di prostituzione: ma la situazione è più complessa, perché la lettura di numerose testimonianze mostra

che le discepoli di Moses David sono davvero convinte di vivere una genuina esperienza di sacrificio "spirituale" per la loro causa. Non mancano anche problemi interni: un certo numero di *leader* locali sono criticati per il loro autoritarismo.

Berg risponde nel 1978 con la "Reorganization, Nationalization, Revolution" (RNR), che decentralizza radicalmente il movimento. Ne segue una situazione di semi-anarchia, e di sperimentazione ancora più radicale. Nel 1981 con la Fellowship Revolution una struttura gerarchica comincia a essere restaurata. Il ritorno alla struttura delle "case" rende però ancora più frequenti gli esperimenti di "rivoluzione sessuale", che raggiungono il loro apice intorno al 1982. In alcune delle "case" (non in tutte, e - secondo sentenze di tribunali che esamineranno queste vicende negli anni 1990 - neppure nella maggioranza) si verificano agli inizi degli anni 1980 episodi di molestie su minori, in relazione ai quali più tardi la dirigenza del movimento ammetterà di non avere sempre fissato regole sufficientemente chiare. Le accuse coinvolgono lo stesso fondatore e la sua famiglia.

Negli anni 1980 il movimento comincia inoltre ad avere problemi con una seconda generazione nata all'interno dei Bambini di Dio: due terzi della sua intera popolazione sono ormai composti da bambini e adolescenti. Alcuni degli adolescenti si rivelano "problematici" e sviluppano atteggiamenti che vanno da una generica ribellione a veri e propri casi di delinquenza minorile. In risposta, i cosiddetti "Victor Programs" sono avviati in varie località del mondo. La ricostruzione di questa esperienza è naturalmente diversa a seconda che provenga da ex-membri critici nei riguardi del movimento o da chi invece ancora ne fa parte. Risulta comunque da istruzioni scritte ai responsabili dei programmi che la rieducazione comprendeva periodi di isolamento e di silenzio forzato; in alcuni casi questi periodi si sono protratti oltre i limiti suggeriti dalle istruzioni e sono stati accompagnati da altre aspre misure disciplinari, tanto che in anni successivi la dirigenza di The Family ha ritenuto opportuno scusarsi pubblicamente per questi episodi, dopo avere posto fine all'intera esperienza dei Victor Programs negli anni 1990.

Nel marzo 1983 Berg pubblica *Ban the Bomb!* ("Metti al bando la bomba!"), un documento che mette fine alla fase più radicale della sperimentazione sessuale. Anche a causa della diffusione dell'herpes, la libertà sessuale è limitata ai rapporti fra membri adulti del gruppo, esclusi rapporti con minori e con persone esterne al gruppo. Alla fine degli anni 1980 - e ancor più dopo la morte di Berg nel 1994 e l'adozione nel 1995 del *Love Charter* ("Statuto d'Amore"), che fissa i diritti e i doveri dei membri e detta norme precise sulla sessualità - il gruppo (che ha nel frattempo assunto il nome prima di Family of Love, e quindi di [The Family](#)) ritiene che l'abbandono delle pratiche più controverse (*flirty fishing* compreso) permetta di uscire dalla clandestinità e di presentarsi nuovamente al pubblico. I movimenti anti-sette e, in alcuni paesi, la polizia riprendono però i loro vecchi fascicoli sui Bambini di Dio e procedono a un'ondata di arresti (in Argentina, in Spagna, in Francia, in Australia), a seguito dei quali i bambini - considerati vittime di abusi sessuali - sono spesso separati dai loro genitori. Benché i movimenti anti-sette e alcuni ex-membri mantengano le loro accuse, nel corso degli anni 1990 i tribunali, pressoché ovunque, dichiarano che i bambini non presentano segni di abuso sessuale e li riaffidano ai genitori.

Dopo la morte di Berg il movimento è guidato dalla sua seconda moglie, Maria, che ha sposato il braccio destro del fondatore, Peter Amsterdam. Nel 1996 nuove controversie circondano la *Loving Jesus Revelation*, pubblicata in sette parti, dove si prospetta una relazione personale con Gesù Cristo con caratteri marcatamente erotici. All'interno, The Family - che conta nel mondo circa diecimila membri a tempo pieno (*charter members*), residenti in oltre ottocento comunità, quasi tremila membri aggregati (*fellow members*), residenti in 554 abitazioni, e oltre 33.000 "associati" (*other members*) - ha piuttosto il problema di un affievolirsi dell'entusiasmo originario, cui nel 1999 cerca di porre rimedio con un movimento di risveglio chiamato Shakeup 2000.

Eliminato il *flirty fishing* e stabilite norme che vietano la sessualità intergenerazionale fra adulti e minori - nel corso di una causa che si è svolta in Inghilterra, l'attuale dirigenza di The Family ha ammesso che, su questo punto, il fondatore stesso aveva commesso l'errore di non fissare regole rigorose - rimangono la considerazione favorevole della masturbazione, il principio dello *sharing* (che permette rapporti all'interno del gruppo fra persone che non sono marito e moglie), e in genere una visione ampiamente positiva della sessualità all'interno ma anche all'esterno del matrimonio. In The Family, peraltro, una percentuale sempre più ampia dei circa diecimila membri è composta da membri di seconda

generazione, già nati nel movimento, il cui atteggiamento è spesso sorprendentemente lontano dal ribellismo antinomico e tipicamente *hippie* dei loro genitori.

Come sempre avviene, le profonde modifiche introdotte nel corso degli anni non sono state accolte da tutti i membri con favore, e si sono determinati diversi scismi, alcuni dei quali si proclamano fedeli a un "messaggio originario" di David Berg che sarebbe stato tradito dallo stesso fondatore negli ultimi anni di vita e comunque dai suoi successori dopo la sua morte.

Ma da chi sarebbe ispirato? (ndr)

Anche gli evangelici pentecostali riscuotono successo, forse più degli altri gruppi protestanti.

Il primo gruppo di pentecostali ebbe origine in California nel 1896 da Hardin Wallace, il secondo a Cincinnati nel 1897 a opera di M. W. Knapp; il terzo sorto ad Anderson nel 1898, si costituì come Chiesa della santità pentecostale. Pur avendo conservato come base la dottrina metodista, i tre gruppi si differenziano su punti essenziali della teologia, sul valore della Sacra Scrittura e sull'uso del battesimo e della Santa Cena.

Si dovrebbe notare come ognuno di essi affermi con tutte le proprie forze di trovarsi nella verità, e che per ispirazione divina capiscono e interpretano correttamente le S. Scritture.

I gruppi protestanti sono una miriade, ognuno con le proprie dottrine, tutte “rigorosamente” ispirate e tutte “rigorosamente” diverse.